

delle carni. — Figurano le altre, il Serpente di bronzo; Cristo in croce sostenuto e circondato dalle schiere celesti e dalle Virtù; san Francesco che impetra da Onorio III la plenaria indulgenza; l'Universale Giudizio; Cristo Giudice, con la Madre, il Precursore e gli Apostoli; il Paraclito in gloria col Salvator sulle nubi, la Madre Vergine ed altri Santi; di nuovo la Creazione de' primi padri; il Serpente di bronzo, i Morti chiamati al giudizio, la Gloria de' beati su in Cielo; e finalmente, nelle ultime tre, le Opere della Misericordia. — *Nicolò Bambini* figurò con molta espressione, in un dipinto sovrastante la prima porta laterale d'ingresso, la Strage degl'Innocenti; e, per tacere delle altre opere mediocri di *Pietro Negri*, di *Flaminio Floriano*, del *Nogari*, del *Venturini* e di altri, ricorderemo, da ultimo, la gran tela di *Francesco Rosa* accanto l'altare di santo Antonio, nella quale è figurato il Taumaturgo che risuscita l'ucciso, per salvare dall'accusa d'omicida suo padre D. Martino de' Buglioni; opera di grande carattere, e dipinta con pennello sciolto e disinvolto.

Oltre la accennata reliquia del preziosissimo Sangue, conta questo tempio ancora: 1.° un frammento della colonna, a cui fu legato nella flagellazione il Salvatore; 2.° una particella del legno della santissima Croce; 3.° un dito di san Nicolao, ed un piede del profeta Daniele, a cui manca il dito pollice; 4.° una parte del cranio di sant'Antonio Abate; 5.° delle ossa de' santi Innocenti; 6.° di quelle di san Jacopo Minore apostolo; 7.° di santo Stefano Protomartire; 8.° di santa Caterina V. e M.; 9.° porzione di una costa di san Bonaventura; 10.° una mano del beato Pacifico Francescano, ed altre ancora. — Dall'annesso convento, ora ridotto a pubblico archivio, escirono ventidue vescovi e molti uomini illustri, come può vedersi nel Cornaro (1). — Del chiostro parleremo nelle fabbriche pubbliche, ove dell'Archivio generale.

VI. Anno 1290 circa. SANTA MARIA DEL CARMINE (*S. di D.*), prima dei frati Carmelitani, ora parrocchia. Dal saper decorata questa

(1) *Chiese*, ecc., pag. 366.